

1992 al '97 capo redattore, dal '97 al 2011 direttore responsabile della testata televisiva "RTI". Ceduto il timone della direzione della redazione, si occupa di una Calabria che merita di essere conosciuta, una Calabria delle imprese sociali, del mondo agricolo, della fattività piuttosto che delle parole. È riuscita ad essere spesso "una voce che grida nel deserto" perché purtroppo la rassegnazione popolare ha preso il posto del sano protagonismo che si è vissuto fino ai primi anni '90. È sposata, madre di 5 figli, nonna di 5 nipoti. Tra i suoi impegni quello che le dà più gioia e la sostiene nel combattimento quotidiano, è essere un ministro della comunione che svolge il suo servizio nell'ospedale civile della città. Ritieni importante il voler dare sempre una testimonianza di amore e rispetto per la propria terra fuori dai compromessi.



15.50 L'ascolto nello spirito di Gesù – Fortunato Morrone è prete dell'Arcidiocesi di Crotona S. Severina dal 1983. Parroco dal 1986 al 2008. Dal 2008 al 2012 è stato Direttore spirituale del Seminario teologico regionale S. Pio X in Catanzaro. Dal 2008 è Assistente regionale dell'Azione Cattolica. Attualmente in Diocesi è referente diocesano per il Progetto Culturale della Chiesa italiana e delegato arcivescovile per i giovani preti e per i diaconi permanenti. Licenza specializzata e Dottorato in Teologia Dogmatica presso la Pontificia Università Gregoriana, Roma (1988). Ordinario di Teologia Sistemica presso l'Istituto Teologico Calabro in Catanzaro (aggregato alla Pontificia Facoltà dell'Italia Meridionale, Napoli). Docente incaricato di Teologia presso l'ISSR della Pontificia Università della S. Croce, Roma. Svariate pubblicazioni per Jaka Book, Cittadella editrice e Rubbettino, è in via di pubblicazione presso i tipi della Cittadella editrice, Assisi: *Lo Spirito della vita*, nella collana "Le parole della fede". Molte le curatele e gli articoli in varie Miscellanee e Dizionari di Teologia. Collabora con riviste specializzate di teologia quali: *Communio*, *Louvain Studies*, *Rasse-*

gna di Teologia, *Ricerche Teologiche*, *Vivarium*. Ha scritto su *L'Osservatore Romano* e *Quaderni Lametini*.

16.20 Dibattito e tempo libero



18.00 spettacolo dell'ASSOCIAZIONE SCUOLA DI DANZA "MARIA TAGLIONI" – La scuola di danza **MARIA TAGLIONI** è sorta a Crotona nel 1980 ed ha ottenuto il riconoscimento dal Ministero della Pubblica Istruzione con presa d'atto N° 9537; ha un corpo Docente formato da professionisti internazionali, che vengono dai relativi teatri, e giovani locali che hanno frequentato specifici corsi di formazione. Nella Maria Taglioni hanno mosso i primi passi giovani interpreti della danza italiana e internazionale; Alessandro Riga (primo ballerino étoile al Maggio Danza di Firenze), Pasquale Greco, Riccardo Riccio, Luana Petrozza, Diego Millesimo, Giusy Grande, Alfonso Capolbo, Alessandra Manica, Ruben Vrenna ed altri ancora. Ogni anno vengono organizzati e gestiti decine di manifestazioni.

19.45 (per chi vuole) Vespi 20.00 Cena

Sessione serale



21.15 "Basterebbe un po' di silenzio..." (Fellini, *La voce della luna*) – Sergio Pasquandrea è nato nel sud-est della penisola, in uno degli ultimi decenni del secolo scorso. Il destino, che egli corteggia spassionatamente, lo ha poi portato a trasferirsi nel centro esatto dello stivale. La poesia, da lui amata di un amore che sconfinava nel masochismo, a volte gli ditta dentro. Lui scrive. Lei scuote la testa, sconsolata. Quando la Musa tace, Sergio Pasquandrea dispone di numerosi altri modi per far danni: l'insegnamento, il giornalismo musicale, la ricerca universitaria, il disegno, la tastiera di un pianoforte. Ha due figli che adora e una moglie che si guadagna la santità sopportandolo.



21.45 Il poetare come ricerca e ascolto – Francesco Filia vive, insegna e scrive a Napoli, dov'è nato nel 1973. I suoi interessi si sviluppano tra poesia, filosofia e critica letteraria. Sue poesie e note critiche sono presenti in numerose riviste e antologie, tra cui *Il miele del silenzio* (a cura di Giancarlo Pontiggia, Interlinea 2010). Ha pubblicato i poemi in frammenti *Il margine di una città* (Il Laboratorio, 2008) e *La neve* (Fara, 2012), vincitore del concorso nazionale per inediti *Faraexcelsior* 2012, del concorso nazionale editi *Civetta di Minerva* 2013 e finalista del premio nazionale di poesia *Ponte di Legno* 2013. Collabora al litblog *Nellocchiodelpavone*

22.15 Dibattito e riposo

– Domenica 3 novembre –

8.00 Colazione



9.00 La voce della storia, l'orecchio del presente: news dal Medioevo – Francesco Cosco nasce a Petilia Policastro nel 1942, laureato in Materie Letterarie nel 1969 ha svolto la professione di Docente per circa quarant'anni. Appassionato di ricerca storica, pensa che gran parte della Storia di un popolo sia già scritta nella sua lingua, formatasi dalla somma delle lingue dei popoli invasori. A ciò sono da attribuire le argomentazioni delle sue pubblicazioni sia di storia che di dialetti. Gli insegnamenti rupestri di cui si occupa non fanno altro che scandire nel tempo con le loro scanalature, icone, croci, graffiti, le dominazioni straniere. Fondamentalmente ricerca la verità, la verità nell'analisi minuziosa dei particolari. Ama la natura e segue l'insegnamento di Bernardo di Clairvaux: "Gli alberi e le rocce ti insegneranno cose che non apprenderesti dai maestri della scienza". Molte le pubblicazioni. Cura il sito www.radicicalabre.it



9.20 Mi ascolto e curo la mia creatività – Esteta per nascita, Paolo Sesti è da sempre incuriosito dai misteri della Natura. Una volta scelto lo studio della Medicina si è lasciato folgorare dal mistero dell'insondabilità della Mente Umana. Ultimi gli studi e la sua formazione di Neuropsichiatra Infantile, per mero incidente di percorso, si è imbattuto nella Psichiatria, se ne è innamorato ed intrattiene con lei, ormai da oltre 25 anni, un rapporto stabile intriso di fatica ma anche di profonda passione. Nel tentativo di curare il suo spirito continua ad accrescere la sua fame di conoscenza dedicando quanto gli resta della giornata alla sua passione naturale.

9.40 Gran dibattito conclusivo e tempo libero

12.00 (per chi vuole) S. Messa

13.00 Pranzo e partenze

La vita è (anche) un racconto
Buon cammino!



info@faraeditore.it
narrabilando.blogspot.com
faraepoesia.blogspot.it
twitter.com/#!/faraeditore
www.facebook.com/pages/Fariani-e-kermesse

Dalle 18.00 di giovedì 31 ottobre alle 14.30 di domenica 3 novembre 2013

«Ascolto per scrivere»



grazie ad [Angela Caccia](#) e all'[Associazione Le Madie](#) nella splendida location dell'[Hotel La Bracce a Punta delle Castella](#) (Crotona), via Duomo 54, cap 88841, tel. 0962.795117, info@hotellabrace.it Lo spirito delle kermesse è quello dell'ascolto, della condivisione, della convivialità. È prevista una escursione al [castello di S. Severina](#). Si possono portare proprie opere (libri, cd, ecc., per vendite/scambi autogestiti).

– Giovedì 31 ottobre –

18.00 Accoglienza e presentazione della kermesse da parte di [Angela Caccia](#) e di [Alessandro Ramberti](#)

18.30 Workshop: Ascolto... poi scrivo? – L'[Associazione Le Madie](#) (Cutro–Crotona) nata nel 2006, è stata federata a Bombacarta, associazione/federazione con sede a Roma, ideata e diretta dal gesuita e noto critico letterario [Antonio Spadaro](#) (premio Crotona 2002 per la letteratura). Promuove cultura e creatività artistica, soprattutto attraverso workshop tematici elaboratori di lettura (se ne contano oltre 130 fino al 2011). Nel corso di questi, ogni partecipante propone un testo e ne motiva la scelta. A turno e a braccio, gli altri componenti del gruppo esprimono un proprio pensiero.

19.30 Dibattito, sistemazione nelle camere,
19.45 (per chi vuole) Vespi, e cena ore 20.00

Sessione serale



21.15 Il fruscio che inquieta – [Angela Caccia](#), funzionaria in un

ente pubblico, matura la giusta dose di frustrazione che si sublima poi in qualche squarcio di creatività. Abita una zona del meridione molto legata alla tradizione e brulicante di talenti. Qualcuno, di larghe vedute, disse 'veni vidi vici', in questo suo piccolo mondo, vagola vive verseggia. Ha vinto, fra gli altri, il concorso [Insanamente 2012](#). È da poco uscita la sua raccolta [Nel fruscio feroce degli ulivi](#) (Fara 2013, prefata da [Davide Rondoni](#)): 1° classificato al Premio Letterario Europeo [Massa città fiabesca](#) sez. Poesia; 1° classificato al [Concorso Città di Parole](#) premiazione il [20 ott 2013 a Firenze](#); finalista al [Convivio 2013](#). Web: liciottolo.blogspot.it



21.40 Quale ascolto in un Villaggio globale dominato dalle tecnologie delle comunicazioni – [Alberto D'Ettoris](#), nato a Crotona e laureatosi a Lecce nel 1979 in Lettere Moderne, ha insegnato nella Scuola Elementare. Nel 1988, abilitatosi in Lettere Moderne, è divenuto Direttore Didattico nella Scuola di Baceno (NO). Ha frequentato due Master alla Luiss di Roma (Dirigenza e Gestione Aziendale/Manageriale) ed è stato chiamato, unico Dirigente Scolastico, sia alla partecipazione di un PASS III con i Dirigenti della Provincia e del Comune di Crotona sia a partecipare ad uno scambio con l'ambiente scolastico cinese. Dal 1989 ha diretto Scuole della Provincia di Cosenza e di Crotona, reggendo contemporaneamente altre scuole tra cui la Scuola "Di Bona" di Cutro. È stato poi Dirigente Scolastico nell'Istituto Comprensivo "Maria Grazia Cutuli" e dal 2003 dirige l'Istituto "Gian Vincenzo Gravina" di Crotona portando ad offrire ben cinque offerte formative: il Liceo delle Scienze Umane ed il Liceo Linguistico, che derivano dalla vecchia sperimentazione; mentre ha voluto con forza il Liceo Economico Sociale, del Liceo Musicale "Vincenzo Scaramazza" e, unico in Calabria, del Liceo coreutico "Giuliana Penzi". Ha collaborato con riviste scolastiche ed è stato direttore di corsi di formazione. È sposato con il Dirigente Scolastico Diana Marullo ed hanno due figli.

22.10 Dibattito e riposo

– Venerdì 1° novembre – Festa di Tutti i Santi

8.00 colazione



9.00 Dal silenzio e dai suoni della natura sgorgano parole – [Antonella Dorigotti](#) è nata nel 1957, d'inverno, nevicava a Rovereto (Trento). Maturità al Liceo Antonio Rosmini di Rovereto con il massimo dei voti. Al liceo lavorava impartendo ripetizioni, come baby sitter, cameriera, persino l'estate dei suoi 17 anni in un Eisdler (gelateria) nello Schleswig-Holstein in Germania. Dopo la maturità un periodo a Cambridge in Inghilterra. Studi di medicina e chirurgia e letture a Firenze, laurea nel 1983. Specializzazione in Neurofisiopatologia a Firenze: praticamente è una neurologa. Ha lavorato come medico sino a 50 anni quando per problemi di salute, ironia della sorte, ho avuto un prepensionamento. Ha lavorato esclusivamente per il servizio sanitario nazionale e nel limite del possibile ha sempre curato i suoi interessi letterari. Sposata con una figlia, ha pubblicato il primo libro nel 2000, dei racconti al femminile dal titolo *Nel volto di una donna* (Arca edizioni Trento), sono seguiti 4 libri per l'infanzia e tre di poesie. Due libri per l'infanzia hanno vinto il premio Itas internazionale, la raccolta di poesie *Arabeschi del mio cuore* è stata finalista al premio "Autori per l'Europa"; premio poesia e pittura-grafica ai concorsi nazionali "I colori del lago di Bolsena" e "I grandi maestri dell'arte contemporanea" Versilia 2011. Ama scrivere, leggere, dipingere, ascoltare musica e prendersi cura della famiglia.



9.20 A volo di rondine – [Mario Campagnuolo](#) è un ingegnere edile

che ha lavorato come Direttore di cantiere, poi d'Impresa e poi di Consorzi d'Imprese nel campo dell'Edilizia. Nel 1968 ha costruito, a pochi chilometri da Le Castella, il Villaggio Turistico della Valtur. Da 20 anni è giornalista pubblicista e ha pubblicato due libri: *Come il mare* e *L'Opera dei Pupi*: il primo nel 2010 e l'altro quest'anno. Scrive racconti e favole. È sposato da cinquant'anni con Annamaria e hanno quattro figli e sei nipoti. Ha partecipato alla kermesse avellanita di quest'anno leggendo la favola *Il teatrino di Fifi e Fofo*. A Le Castella leggerà, con l'aiuto di chi tra i presenti vorrà partecipare, pagine scelte dai suoi libri.



9.40 I covoni della speranza – [Luana Fabiano](#) è nata a Catanzaro nel 1978 e cresciuta in un piccolo paese, Marcellinara. Maturità linguistica nel 1997, laurea in Lingue all'Università della Calabria nel 2003. Ha insegnato un anno in Francia (Beauvais). Dal 2005 è docente di francese nelle scuole superiori. Mamma dal 2007, ama da sempre la poesia: la vede, la ascolta, la tocca, la stringe come un campo di covoni tra i ricordi di un'infanzia autentica, colta nell'intricabile groviglio di illusioni e speranze. Come Emily Starr è profondamente attratta dalla bellezza della natura. Se nella fattoria sull'Isola del Principe Edoardo la dolce Emily sognava un futuro da scrittrice, dalla "sua" quercia nella campagna dei nonni Luana assaporava l'incanto di un paese da ritmi e colori ben scanditi. Oggi, con il pensiero più pesante ma gli stessi occhi mai sazi, con quella dimensione infantile della vita, continua a scrivere e a mantenere fresco il sorriso di allora, cercando la verità e la bellezza delle cose.

10.00 Dibattito



10.10 intervento musicale del **CIC-CIO IERHARD TRIO**: Jazz: una passione, ossigeno vitale, sangue arterioso, circolazione sanguigna. [Ciccio Ierardi](#), chitarra e voce, Rosario Misuraca chitarra e voce, [Leonardo Scarriglia](#) chitarra e voce.



10.40 Segni, le conversazioni silenziose – [David Aguzzi](#) è nato a Rimini nel 1966. Ha conseguito due lauree quasi inutili in Sociologia e in Scienze della comunicazione. Si interessa di arte e teatro e il fascino della “parola”, della “conoscenza”, ha sempre stimolato piccoli pensieri per grandi sogni diviso com’è in quotidiani lavori di artigianato sociale e cittadino. Tra le pubblicazioni: *Il Dono di Davide – I Volontari e la rete di Solidarietà* (Ed. CSV Rimini); ... e *cuchèl – il Gabbiano* (Ed. Comune di Riccione); *Per uscire dall'invisibile* (ANC Edizioni). Un suo saggio è inserito in *Scrittura felice*.



11.00 La lettura e l'elogio dell'inutile – [Armando Vitale](#) si è laureato in Filosofia all'Università di Pisa. È preside dal 1985. Dal 1993 ha diretto il Liceo Classico “Galluppi” di Catanzaro, dove ha realizzato dieci edizioni di una Fiera del Libro a Scuola (Progetto Gutenberg) che oggi mette in Fiera Gutenberg ha ospitato personalità prestigiose della cultura nazionale ed europea, scrittori, storici, filosofi, scienziati, che hanno dato vita, nelle ultime settimane di maggio, ad una kermesse caratterizzata da intensi incontri-dibattito con i giovani allievi. Il progetto – presentato dal suo ideatore in diversi Festival della Cultura e al Salone del Libro di Torino – è stato segnalato anche da grandi testate nazionali (Repubblica, Il Sole 24 ore, l'Unità ecc.). Dal 1997 al 2002 è stato presidente dell'Irrsae Calabria, Istituto di ricerca, sperimentazione e aggiornamento educativo, dove, fra l'altro, ha realizzato una collana di testi dedicati a “I Saperi della scuola del futuro” (Rubbettino Editore). Oggi continua ad occuparsi di Fiera del Libro Gutenberg come presidente dell'omonima Associazione, nata a fine 2012, promuovendo il confronto delle idee e

un'opinione pubblica colta. Come presidente della Fondazione Imes Catanzaro, Istituto meridionale di storia e scienze sociali, sviluppa ricerca sui nuovi profili della Questione meridionale e sulla condizione della Calabria. Ha pubblicato articoli e saggi sulla riforma della scuola, su scuola e mezzogiorno, sulla didattica della Storia, su temi filosofici. Ha curato i volumi: *Il Novecento a scuola* (Donzelli Editore) e *Reti a delinquere* (Meridiana Donzelli). È membro dell'Associazione “Forum del Libro” ispirata dall'Editore Giuseppe Laterza e presieduta da Giovanni Solimine (Università La Sapienza di Roma).

11.30 Dibattito e tempo libero

12.00 (per chi vuole) **S. Messa**

13.00 Pranzo e tempo libero



15.00 La ricerca di sé stessi nel silenzio della solitudine: Petrarca sulle orme di Agostino – [Teresa Caligiure](#), autrice di alcuni saggi danteschi (Lia, Rachele e lo specchio in «Studi danteschi», 2007, Vol. 72, pp. 65-101; La «femmina balba» e la «dolce serena» in «Rivista di Studi Danteschi», 2004, n. 2, pp. 333-366; Il sogno dell'aquila (Purgatorio IX) in «Filologia antica e moderna», 2004, Vol. 26, pp. 57-79) e socia della Casa di Dante in Roma, si occupa di Dante, Petrarca e di poesia contemporanea. Si è laureata all'Università degli Studi della Calabria con una tesi su *I tre sogni di Dante nel Purgatorio* e, nel medesimo ateneo, ha conseguito il dottorato di ricerca in “Scienze letterarie. Retorica e tecnica dell'interpretazione” con una tesi dal titolo *Fonti e struttura delle Metriche di Francesco Petrarca*. Ha insegnato a contratto “Competenze linguistiche” presso la Facoltà di Lettere e Filosofia della stessa Università. Attualmente collabora alla cattedra di Letteratura Italiana Medievale, è redattrice della Rivista di Letteratura online [Samgha](#) e sta svolgendo una ricerca su Petrarca e Milano; è appena uscito un suo saggio dal titolo *«Inextricabile ergastulum». Il tema del labirinto nelle 'Epystole' di Petrarca per la nuovissima rivista internazionale «Petraresca»* (I, 2013) diretta da Enrico Fenzi. Scrive saggi (consultabili anche nel web in [independent.academia.edu](#)). È giurata del concorso [Pubblica con noi](#).



15.30 Chitarra classica del M° liutaio Giuseppe Mungari è un liutaio di 31 anni che costruisce a mano tutti i tipi di strumenti a corda, passando ore e ore fra legni, scalpellini, colla, calchi. Quando parla del suo mestiere, gli occhi si illuminano di orgoglio: “La liuteria esiste da secoli, è un'arte che non dovrebbe mai morire, perché i manufatti conservano la cultura e le tradizioni dei popoli antichi.”



15.40 Lettura e scrittura come etiche dell'ascolto, ovvero come luogo di risonanza della parola che pone l'essere umano in ascolto della verità – [Davide Zizza](#) (Crotona, 1976) è Dottore Magistrale in Lingue e Letterature Straniere con una tesi in Filologia Romanza sul Tristan di Beroul. Membro delle *Madie* dal 2007, coltiva interessi legati alla testualità e alla poesia, in particolare coniugando lo studio critico-letterario alle scienze della mente connesse alla creatività. A parte qualche intrusione in forma antologica (Giulio Perrone Editore) e alcune segnalazioni (Rivista Specchio della Stampa, [Blog Rainews Poesia](#) di L. Sorrentino), nel 2000 ha pubblicato in forma tipografica una plaquette poetica (*Mediterraneo*). Autrice della raccolta di versi *Dipinti & Introspezzive* (Rupe Mutevole 2012), scrive articoli per il Litblog [Poetarum Silva](#), la rivista [Estroverso](#). Ha pubblicato inoltre alcuni contributi sulla rivista greca «Koukoutsis». Nelle sue letture di poesia predilige quella straniera, ma rilegge periodicamente i suoi autori di sempre: Borges, Brodskij, Enrico Testa e Cesare Pavese.



16.00 Voci dai briganti – [Raffaiele Serafino Caligiuri](#) è scrittore di storia patria, professore di letteratura italiana e storia in pensione che si interessa di poesia, letteratura e soprattutto della microstoria del territorio calabrese. Premiato a Firenze dalla Regione Toscana nel 2011 per aver relazionato sul brigantaggio meridionale in occasione del 150° anno dell'Unità d'Italia, presentando due opere su due brigantesse, Maria Oliverio e Felicità De Sanctis. Ha studiato la condizione femminile durante il brigantaggio meridionale del 1799 e del 1864, quale convinto assertore del femminismo, leggendo ciò che un osservatore francese dice delle donne e quanto pensa di sé Maria Oliverio. Restando nel tema, prima ascolta, poi scrive.

16.20 Chitarra classica del M° liutaio Giuseppe Mungari

16.30 Dibattito e tempo libero



18.00 La parola è l'ascolto: viaggio nel variegato mondo della scrittura – [Bonifacio Vincenzi](#) è nato a Cerchiara di Calabria nel 1960. Vive a Francavilla Marittima (CS). Ha pubblicato quattro raccolte di liriche (ultima delle quali, *La tempesta perfetta*, Aljon, 2009); il romanzo *Arrivederci, Letizia!* (Editrice “Il Coscile” 2000); *Per sole donne – Un amore di carta* (Aljon Editrice 2011); e, recentemente, il romanzo per ragazzi *Kremena e la sfida del fuoco magico* (Giovane Holden Editrice). Ha diretto la rivista «La colpa di scrivere» e attualmente dirige il quadrimestrale di letteratura «Il Fiacre N. 9» edita da Aljon. Ha curato diverse antologie poetiche e ha collaborato a quotidiani, settimanali, riviste specializzate, in più di trent'anni di attività. Nel 1985 ha fondato [Il Musagele](#) nell'ambito del quale ha ideato diverse rassegne letterarie e di arte contemporanea. Ricordiamo, (per la Letteratura) il “Settembre culturale francavillesse”, alla dodicesima edizione e ancora “Variazioni sul tema”, “Aura – Prova d'emozione”, “I fuochi di Tomtor”, “La bella estate”, ecc. Per l'Arte, invece, l'itinerario artistico

18.50 Dibattito, tempo libero 19.45 (per chi vuole) **Vesperi e cena ore 20.00**



18.30 In ascolto di ciò che rischia di restare muto - [Caterina Camporesi](#) è nata a Sogliano al Rubicone (FC) nel 1944. È psicoterapeuta. Già condirettrice de «La Rocca poesia», e redattrice de [Le Voci della Luna](#), socia di [Sinopia](#) e altre organizzazioni, collabora con riviste cartacee e on-line come [Fili d'aquilone](#). Ha pubblicato: *Poesie di una psicologa, Sulla porta del tempo, Agli strali del silenzio, Duende* (Marsilio, Collana elleffe, Venezia, 2003), *Solchi e Nodi* (Fara 2008). È presente nelle antologie *La coda della Galassia, La linea del Sillaro* (Campanotto 2006), *Poesia e Natura* (Le lettere, Firenze 2007, a c. di Alessio Brandolini, Martha Canfield e Ivano Malcotti), *Vicino alle nubi sulla montagna crollata* (Campanotto 2008, a c. di Luca Ariano ed Enrico Cerquiglini) e, con *Profezia, sogno e poesia in Poeti profeti?* (c. di B.F.M. Gianni, Fara 2009). Ha curato e tradotto dallo spagnolo *L'Attesa* di Pablo Gozvalves (Sinopia, 2007). Nel 2011 pubblica con Raffaelli la raccolta *Dove il verso si coagula*. È in giuria di vari concorsi letterari e inserita, fra l'altro, in *Salvezza e impegno, Il valore del tempo nella scrittura* e *Scrivere per il futuro ai tempi delle nuvole informatiche, Chi scrive ha fede?* e *Scrittura felice* (Fara 2010-13).

Sessione serale con la chitarra classica del M° liutaio Giuseppe Mungari e:



21.15 “Maddalena” – Racconto dell'opera pittorica, cover del libro di Cinzia Demi: Com'è nata? Come si è sviluppata? In che modo il pittore ha ascoltato la parola poetica per renderla nell'immagine? Significati sim-

bolici e cromatici. [Maurizio Caruso](#) è nato in provincia di Cosenza, vive e lavora a Bologna. Ha frequentato il Liceo Artistico Statale di Cosenza dove si è messo in evidenza per i colori e la fervida fantasia. Dopo il diploma si trasferisce per motivi artistici e di lavoro spostandosi in varie città e sempre arricchendo le proprie conoscenze: Padova, Venezia, Firenze, Massa e Carrara dove frequenta gli ambienti accademici. Organizza e partecipa a diverse mostre personali e collettive, in Italia e in Europa. Dal 2000 firma la cover della rivista di poesia «Parole» (Bologna) ed è autore di pagine di grafica, copertine di libri e opuscoli, locandine per eventi culturali. Nel suo sito [www.MaurizioCaruso.it](#) sono consultabili la ricca Biografia, la Galleria Virtuale con la sua produzione artistica, il gran numero di recensioni curate da significative firme del panorama culturale italiano. È inserito in *Scrittura felice*, che riproduce in copertina una sua opera: “Omaggio a Giorgio Caproni”.



21.35 Ero Maddalena – Dall'ascolto di una delle figure più controverse delle donne della Bibbia, nasce il poemetto *Ero Maddalena (puntoacapo 2013)*, monologo intimo e doloroso di una donna dei nostri giorni. Un lavoro di carne e sangue, di spirito e inconscio, che affronta le problematiche femminili della violenza e della fede nell'ottica della figura più vicina a Gesù, da lui stesso scelta quale compagna di viaggio per le sue missioni profetiche. Un'attualizzazione che forse mancava. [Cinzia Demi](#) è nata a Piombino (LI), lavora e vive a Bologna. È operatrice culturale, poeta, scrittrice e saggista. Dirige la Nuova Collana di Poesia Contemporanea “Sibilla” della [Pendragon](#) (Bologna). Fa parte del gruppo Poetico il “Laboratorio di Parole” e ne dirige la rivista bimestrale «Parole». Nel 2007 pubblica il libro [Incontriamoci all'Inferno, parodia di fatti e personaggi della Divina Commedia di Dante Alighieri](#) (Pendragon). Collabora con il Centro di Poesia Contemporanea dell'Università di Bologna, con l'Università Primo Levi di Bologna, con l'Associazione Italia

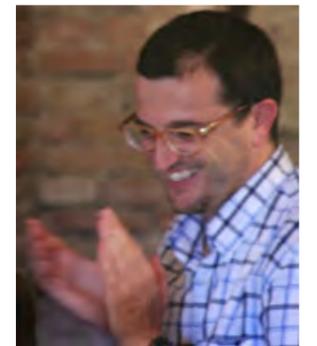
Medievale e con molte altre associazioni e istituzioni sul territorio nazionale. Scrive su riviste, blog letterari e siti internet a carattere internazionale. Cura per il sito Altritaliani la Nuova Rubrica di Poesia Contemporanea [Missione poesia](#). Realizza presentazioni spettacolari in abbinamento a musica e arti varie, in giro per l'Italia e all'estero. Ha inoltre pubblicato: *Il tratto che ci unisce* (Prova d'Autore, Catania 2009); *Al di là dello specchio fatato. Fiabe in poesia* (Albatros, Viterbo 2010); [Caterina Sforza. Una forza della natura fra mito e poesia](#) (Fara 2010); *Incontri e Incantamenti* (Raffaelli 2012); *Ersilia Bronzini Majno. Immaginario biografico di un'italiana tra ruolo pubblico e privato* (Pendragon 2013).



21.55 Cielo di Cristallo e Lune doppie – Un viaggio nei luoghi reali e dell'anima, alla ricerca di un ascolto che consoli e plachi il dolore. [Andrea Venzi](#) è nato a Bologna nel 1946, vive attualmente tra Bologna e Padova. Ha pubblicato quattro volumi di poesia, un volume di racconti e un romanzo. La sua ricerca parte da una realtà “altra”, sradicata e vissuta come sogno tra inferni tropicali o metropolitani, spedizioni di conquistadores o angosce fantasmatiche in un giro di vite che stritola immagini trattate in narrazioni astratte e surreali. Le presenze umane sono infrequenti o marginali, spesso ridotte ad orme osservate o dominate dalla luna che le aspira nel turbinio del vento e delle onde d'un mare minaccioso. I suoi volumi: *Nuestra Señora de Atocha* (Amadeus 1986); *Il sentiero degli alberi morti* (Mobydick 2007); *Aria fredda* (Bohumil 2009); *Una pioggia sottile* (Firenze libri 2010); la raccolta di racconti *Il rifugio del cane* (Solfanelli 1992); il romanzo *Dyea* (Giraldi 2009). Per Pendragon sono uscite le raccolte poetiche *Lune doppie* (2011, Premio Casentino e Premio Ilaria Osti) e *Cielo di cristallo* (2013). È anche pittore, fotografo e viaggiatore. Ha tenuto svariate mostre in Italia e all'estero.



15.20 La maledizione di Pitagora – [Giusy Regalino](#), giornalista professionista, primo direttore “donna” di una testata giornalistica in Calabria. Ama il suo lavoro iniziato per caso in una emittente televisiva di un piccolo territorio provinciale dell'Italia, Crotona, con un impegno costante in difesa della legalità, dell'ascolto dei cittadini, sempre con spirito di servizio e mai per interessi personali. Dal



15.00 Nei panni di Johan – [Alessandro Ramberti](#) è nato a Santarcangelo di R. nel 1960. Laureato in Lingue Orientali a Venezia, vince una borsa (1984-85) per l'Università Fudan di Shanghai. Nel 1988 consegue il Master in Linguistica presso l'Università di California Los Angeles. Conclude gli studi con il dottorato in Linguistica presso l'Università Roma Tre (1993). Da allora lavora in ambito editoriale. Ha vinto il premio “l'Astrolabio” con pubblicazione dei suoi Racconti su un chicco di riso (Tacchi Editore 1991). Come Johan Thor Johansson edita [La simmetria imperfetta](#) (Fara 1996). Con [In cerca](#) (Fara 2004) vince il premio “Alfonso Gatto” 2005 opera prima e, nel 2006, i premi “Città di Solofra”, “Voce dal Ponte” (Monopoli) e il premio speciale “Città degli Acaja” (Fossano). Con [Pietrisco](#) (Fara 2006) “Poesi@ & Rete” (Trapani-Palermo) e il premio biennale “Cluvium”. Con L'Arca Felice di Salerno nel 2009 pubblica la plaquette [Inoltramenti](#) e nel 2011 [Paese in pezzi? I monti e i fiumi reggono](#) (4 poesie di Du Fu), entrambi illustrati da [Francesco Ramberti](#). In «Italian Poetry Review» V, 2010 esce “Rabbuni”, ampiamente riscritto in [Sotto il sole \(sopra il cielo\)](#), Fara 2012). Gli è stata dedicata la «Lettera in versi» n. 32 a cura di Rosa Elisa Giangioia: [bombacarta.com/le-attivitv/lettera-in-versi](#)

22.15 Dibattito e riposo

– **Sabato 2 novembre** –

7.45 (per chi vuole) **Lodi - 8.00 colazione**

8.45 Gita a S. Severina

13.00 Pranzo